

# Gli innamorati di Goldoni tra schermaglie e risate

## LA COMMEDIA

«Una commedia moderna che intrappola il pubblico in un intreccio dove si ride e ci si dispera», così Andrée Ruth Shammah, direttore del Teatro Franco Parenti di Milano, presenta *Gli innamorati* di Carlo Goldoni, in scena da dopodomani al Vascello. Il testo, che la Shammah dirige e produce riprendendo il suo percorso di ricerca su Goldoni dopo aver messo in scena *La Locandiera* e il *Sior Todero Brontolon*, è rielaborato da Vitaliano Trevisan e racconta la storia di Eugenia e Fulgenzio, due giovani innamorati che si tormentano l'un l'altro sebbene niente e nessuno si opponga al loro amore. Una schermaglia fatta di ripicche e gelosie che infiammano gli altri personaggi della pièce, senza risparmiare il pubblico in sala. «La prima a Roma mi emoziona

tantissimo - dice la regista - visto che proprio il 7 aprile festeggeremo le cento repliche di uno spettacolo che ci ha dato grandi soddisfazioni». Da oltre due anni in tournée *Gli innamorati* ha riscosso ovunque un buon successo. «Perché è una prova di teatro teatrale! E piace a tutti. C'è chi lo ama per la leggerezza e la grazia goldoniana e chi, come gli spettatori più giovani, si immedesima nella diatriba amorosa prendendo le parti dell'uno o dell'altra». Lo spettacolo - interpretato da Marina Rocco e Matteo De Blasio, Roberto Laureri, Elena Lietti, Alberto Mancioffi, Silvia Giulia Mendola, Umberto Petrarca e Andrea Soffiantini - è nato a Firenze mentre la compagnia era in scena con il *Don Giovanni* di Filippo Timi.

«Da quando Filippo ha avuto in dono le chiavi di un camerino di questo teatro - continua la Shammah - il Franco Parenti ha inau-

gurato un nuovo ciclo. Gli attori della compagnia stabile crescono di anno in anno: Marina Rocco, per esempio, è passata dal ricoprire ruoli secondari a essere scelta per interpretare Nora nel mio *Casa di Bambola*». Un sistema produttivo, quello del repertorio e della compagnia stabile, che permette di proporre molti più spettacoli al proprio pubblico. «Nel 2016 contiamo venti produzioni, di cui undici riprese e nove nuovi spettacoli. Investire davvero sull'altro e lavorare con un obiettivo condiviso ci consente di ottenere risultati insperati e di poter affrontare sfide sempre più ambiziose». Le scene e i costumi sono di Gian Maurizio Fercioni, le luci di Gigi Saccomandi, le musiche di Michele Tadini.

► Teatro Vascello, da giovedì 7, repliche fino al 17 aprile, dal martedì al sabato alle 21, la domenica alle 18. [www.teatrovascello.it](http://www.teatrovascello.it)

**Marica Stocchi**



Peso: 18-8%,19-8%